



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Sig. Bonnevie Perrier Noel c/o Dott. Agr. Alessio
Seoni
a.seoni@conafpec.it
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato
Ripartimentale di Cagliari
e p.c. Servizio tutela del paesaggio Sardegna
meridionale

Oggetto: Modifica impianto di smaltimento di reflui domestici sul suolo sito nel Comune di Muravera, loc. Is Perdigonis. Proponente: Sig. Bonnevie Perrier Noel. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s. m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla documentazione pervenuta in data 06 luglio 2026 (prot. D.G.A. n. 20854 del 07.06.2026), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'intervento riguarda la modifica dell'impianto di smaltimento reflui domestici a servizio di un fabbricato di civile abitazione, sito nel comune di Muravera, in località Is Perdigonis, su un'area identificata catastalmente al Foglio n. 19 particella 130.

Il progetto risulta già sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza (Screening), concluso con la nota del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 24519 del 01.09.2025), con la quale è stata disposta la non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il sistema di smaltimento, già valutato, era costituito da una stazione di grigliatura, da una vasca di separazione oli e grassi (degrassatore) e una vasca Imhoff ad alta efficienza, formata da due comparti distinti: uno superiore (sedimentatore), destinato al trattamento del liquame, ed uno inferiore (digestore) destinato al trattamento del fango. Erano previste due distinte linee di raccolta dei reflui, una per le acque nere (WC) e una per le acque grigie (cucina e acque contenenti detersivi). A valle della vasca Imhoff, prima dello scarico al suolo, era previsto un trattamento secondario per subirrigazione, costituito da una condotta di lunghezza pari a 12,00 m.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Con la presente variante il Proponente intende installare un sistema di smaltimento reflui caratterizzato da una maggiore efficienza depurativa, finalizzato al riutilizzo irriguo delle acque depurate per l'irrigazione delle pertinenze della residenza, costituite da circa 500 m² di prato e da 20 piante di olivo.

È prevista l'installazione di un depuratore a fanghi attivi, dimensionato per 6 A.E., composto da un degrassatore, una fossa Imhoff e comparti di sedimentazione dei fanghi. Il trattamento avanzato a fanghi attivi consentirà un più efficace abbattimento del carico organico e dei nutrienti, migliorando la qualità dell'acqua depurata e rendendola idonea al riutilizzo irriguo. Le acque trattate saranno stoccate in cisterne di accumulo interrate.

Le opere ricadono all'interno della ZPS Stagni di Colostrai (cod. ITB043025) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.

Premesso quanto sopra, considerato che la variante proposta non comporta incremento dei carichi insediativi, modifiche dell'ubicazione delle opere né occupazione di ulteriori superfici rispetto a quanto già valutato con il precedente procedimento di Screening, e rilevato che il nuovo impianto di trattamento reflui previsto costituisce una soluzione tecnologicamente più avanzata ed ecosostenibile, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo riportate nel parere prot. D.G.A. n. 24519 del 01.09.2025, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI



Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
09/09/2026 14:29:05